

GRAZIE PAPA FRANCESCO

Lunedì di Pasqua, durante la santa Messa delle ore 10:00, con profondo dolore ho appreso, da un nostro cantore, del ritorno alla casa del Padre del nostro amatissimo Papa Francesco. Ero incredulo e facevo fatica a capacitarmi, addirittura ho mandato un chierichetto in sacrestia a spulciare sul telefonino se

la notizia fosse vera. Accertata la morte del Pontefice, mi è nata nel cuore una grande tristezza. Solo il giorno prima aveva dato il suo saluto e la sua benedizione alle persone in piazza san Pietro facendo addirittura un giro con la papa mobile. Non credevo fosse un addio ma un semplice passo in avanti al suo ritorno tra noi. La sua testimonianza evan-



gelica e il suo insegnamento hanno toccato profondamente le vite di tutti noi. Ha incarnato il Vangelo in tutto e per tutto rendendolo vero, attuale e leggibile per poter realizzare fino in fondo la nostra vita umana e spirituale. Riconosciamo in lui, prima di tutto, la Sua testimonianza di uomo tutto donato a Dio e alla gente, il popolo santo di Dio nel quale ha sempre voluto includere tutti, un invito sintetizzato in quella frase "una Chiesa in uscita" che ci aveva affidato fin da subito del suo pontificato. L'umiltà e la compassione che hanno caratterizzato la Sua vita di discepolo di Gesù e il Suo ministero di Pastore resteranno per noi un esempio della possibilità di vivere una vita pienamente umana. L'amore

per gli ultimi e la sua dedizione hanno toccato le vite di milioni di persone in tutto il mondo. Insieme alla Chiesa tutta Lo ridoniamo a Dio, colmi di gratitudine per lo straordinario esempio e dono d'amore che è stato per ogni persona e popolo. Il suo ultimo desiderio per l'umanità e per noi cristiani

è quello di essere strumenti di pace e di riconciliazione nel mondo. Per questo testimone del Vangelo che il Signore ha voluto donare alla sua Chiesa noi vogliamo dire grazie, anche mentre le lacrime ci scendono dagli occhi e siamo profondamente colpiti per la sua morte. Ci uniamo anche noi alla preghiera per lui che sale da ogni parte della terra: il Signore possa ac-

coglierlo nella Sua gloria eterna e lo renda partecipe della sua risurrezione nell'ultimo giorno. Il suo esempio ci ispiri a continuare a cercare di vivere concretamente il Vangelo ogni giorno e, d'ora in poi, a seguire il cammino che ha tracciato per tutta la Chiesa. Dal profondo del nostro cuore: grazie, Papa Francesco, continua ad accompagnarci e ora riposa in pace. Continueremo a pregare per te così come chiedevi ogni volta che incontravi qualcuno. Grazie Papa Francesco, continueremo a costruire ponti come ci hai indicato, attingendo ogni giorno al Vangelo per fare la nostra parte nel rendere il mondo un po' migliore.

don Pasquale



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcchiapratapn.it

Incredulo



27 aprile 2025

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere **incredulo**, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. Gv 20,19-31

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

PAGINA FACEBOOK

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/Parrocchia-PrataPn

Buona navigazione!



Awisi & Annunci

Catechismo



Lunedì 28 Aprile, sarà la CHIUSURA ANNO CATECHISTICO. Alle ore 18:30 celebreremo la Santa Messa con tutti i bambini e i ragazzi del Catechismo. Seguirà in Oratorio la cena per tutti i ragazzi.

Adorazione



Martedì 29 Aprile, Scuola di Preghiera. Dopo la Santa Messa delle ore 7:30, inizieremo l'Adorazione, che durerà fino al mercoledì mattina. Alle 20:30 reciteremo il Rosario Meditato e poi riprenderemo l'Adorazione per tutta la notte.

Prata Medievale



Martedì 29 Aprile, alle ore 20:30, presso la chiesa di San Giovanni dei Cavalieri, incontro su **Prata Medievale: un luogo da visitare!**

Verranno presentati il tabellone illustrativo della chiesetta di San Giovanni e il plastico realizzato per il programma di sviluppo rurale.

Prima Comunione

Venerdì 2 Maggio, alle ore **16:30** in chiesa ci saranno le prove dei bambini di Prima Comunione; alle ore **20:00**, penitenziale per i bambini e i genitori della Prima Comunione; **Sabato 3 Maggio**, alle ore **10:00**, in chiesa, prove generali per i bambini di Prima Comunione.

Domenica 4 Maggio, PRIME COMUNIONI. Le **Sante Messe** saranno celebrate **alle ore 8:00, alle ore 9:00, alle ore 11:00 (Prima Comunione) e alle ore 18:30.**

UN NUOVO DONO PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Lunedì 21 Aprile, alle ore 11:30, abbiamo amministrato il sacramento del Santo Battesimo ad Andrea Del Ben, di Alberto e Chiara Mazzer. I genitori di Andrea si sono impegnati ad educarlo alla fede e di accompagnarlo nel cammino della vita cristiana. In questo compito così importante, saranno sostenuti da Dania Del Ben, Meissner Gerhard e Manu Meissner che hanno avuto il compito di essere padrino e madrine del piccolo Andrea. Al neo cristiano auguriamo una buona vita e tante soddisfazioni e che presto impari ad ascoltare la Parola di Dio e la sappia testimoniare con la sua vita.



LORENZO... NUOVO CRISTIANO

Lunedì 21 Aprile, durante la Santa Messa delle ore 10:00, nella nostra chiesa di Santa Lucia, abbiamo amministrato il Santo Battesimo a Lorenzo Vendramin Ros, di Giovanni e Valeria Ros. Un grazie grande a papà e mamma per averci fatto questo grande dono. Noi, come comunità cristiana, assieme ai genitori di Lorenzo e alle nonne Oriana e Mariarosa, che hanno fatto da madrine, ci siamo impegnati ad educarlo nella fede e a trasmettere a lui i valori veri che lo aiuteranno a realizzare la sua vita umana e spirituale. Auguriamo al piccolo Lorenzo di crescere secondo il progetto che Dio ha stabilito per lui e di camminare cristianamente nel cammino della vita, accompagnato e sostenuto dalle persone che più gli vogliono bene. Buona vita!



ROSARIO ITINERANTE

Il mese di maggio è il periodo dell'anno tradizionalmente dedicato alla Madonna.

A Prata, da sempre, il mese mariano è stato vissuto con grande venerazione: da anni esiste la consuetudine di recitare il Santo Rosario nelle case o nelle chiesette del paese, nei quartieri, per le vie ed anche in campagna, davanti alle edicole mariane curate ed addobbate con fiori, ceri e segni religiosi.

La Parrocchia, ha organizzato da due anni un "Rosario itinerante", nei vari posti del paese: a portare il rosario nelle case dei pratensi è il parroco Don Pasquale Rea. Tutte le sere, in una via diversa del paese, dalle 20:30, infatti, il parroco recita il rosario in compagnia di tutte le persone che desiderano accompagnarlo mentre gli anziani, o chi non se la sente di camminare, possono sostenere la preghiera rimanendo a casa, sotto portici di case, uffici, negozi, piazze e giardini. Anche quest'anno la Parrocchia vuole portare la benedizione del Santo Rosario a tutte le famiglie e in tutti i luoghi della comunità, in cui si svolgono le attività quotidiane e familiari. Una vera e propria "staffetta" per la



recita del Rosario, molto seguita ed apprezzata dai pratensi, sia che siano residenti in zona, sia che vivano altrove. "In questo difficile momento

– commenta Don Pasquale – si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine". I pratensi hanno sempre avuto una devozione particolare verso la Vergine Maria, che a Prata viene invocata con il titolo di "Madonna Assunta".

Il mese di Maggio e la recita del rosario si concluderà sabato 31 Maggio in piazza Wanda Meyer alla presenza dei fedeli che vorranno riunirsi in preghiera e aiutati dai bambini del catechismo che animeranno il Rosario stesso.

Le recite della prossima settimana

- * **Giovedì 1 Maggio**, inizieremo in via Roma e partiremo dalla piazza Wanda Meyer.
- * **Sabato 3 Maggio**, alle ore 20:30 saremo in via Fornaci e partiremo dal Bar Al Bivio.
- * **Domenica 4 Maggio**, alle ore 20:30 saremo in via Tamai e partiremo dal parcheggio della farmacia.



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Un coraggio di pace controcorrente

Otto giorni dopo venne di nuovo Gesù, a posare la sua pace sulle paure di Tommaso, a posare la sua carezza sui suoi dubbi.

In nessun testo è scritto che sia meglio la fede granitica, tutta d'un pezzo, piuttosto che quella intrecciata ai dubbi.

Tommaso è il solo coraggioso, l'unico che se la sente di uscire da quella stanza e da quella paura soffocanti. L'unico che guarda in faccia i propri dubbi e li chiama per nome: "non ci credo"!

Venne Gesù è stette in mezzo a loro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì. Li ha inviati per le strade e li ritrova ancora chiusi in quella stanza, ma non chiede loro di essere perfetti, ma di essere veri.

Pace a voi, annuncia, come carezza sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Pace: parola viva che oggi muore nelle ipocrisie, nelle case distrutte, negli ospedali bombardati, nelle file infinite per l'acqua sporca nella tanica, nelle pozzanghere di fango dove i bambini riescono

ancora a vedere il cielo.

Quel cielo sulle pozzanghere è il nome della speranza.

Ma noi preferiamo la vittoria sul nemico, alla pace con lui. Il dialogo costa fatica, papa Francesco lo ha ripetuto fino allo sfinimento. Noi preferiamo il subito della forza, alla pazienza della giustizia e del perdono.

La pace di Gesù va oltre, è disarmante: metti via la spada. La pace comincia dentro, nel disarmare le parole, per disarmare la terra.

Poi Gesù si rivolge a Tommaso, detto "didimo", cioè nostro gemello di dubbi e di fede, che lui aveva educato alla libertà interiore e, quando necessario, a dissentire dal gruppo; l'aveva fatto rigoroso e coraggioso.

Gesù si propone alle sue mani: Metti, guarda; tendi la mano, rispettando la fatica di ciascuno e i dubbi di tutti; onora i tempi e "la complessità del vivere, che ci fa tutti diversi e perciò necessari" (papa Francesco).

Gesù le piaghe non le nasconde, quasi le esibisce. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, che restano il punto più alto del suo amore, la sua gloria, e per questo resteranno aperte per l'eternità.

Metti qui la tua mano... qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò quelle parole: toccami, e lascerò che la sua mano guidi la mia nel cuore di Dio. Nel crepacuore di Dio.

Il vangelo non dice che Tommaso l'abbia fatto. Che bisogno c'era? Si fida: mio Signore e mio Dio. Che inganno c'è in chi è si è lasciato spaccare il cuore per te?

La fede se non integra l'aggettivo "mio", non è vera fede: sarà religione, catechismo, paura, teoria, ma la fede vera è ciò che arde (Ch. Bobin): mani, parole, occhi, cuore che ardono

Mio Signore, mio dev'essere, con la certezza dell'amata del Cantico, mio non di possesso ma di appartenenza: il mio amato è per me e io sono per lui. Tu parte di me, e io parte di te.

CALENDARIO LITURGICO

2° Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia - 2° Sett. del Salterio

Lunedì 28 Aprile

ore 7:30 **S.Messa – Peressine**
Def.ti Emilia, Angelo e Pietro

Martedì 29 Aprile

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.ta Elisabetta Bertolo
Def.to Bruno Barzan

ore 8:00 **Parrocchiale – adorazione**
ore 20:30 **Rosario meditato – Parrocchiale**
segue adorazione notturna

Mercoledì 30 Aprile

ore 7:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.to Sergio Vicenzi
Def.ta Bianca Bottan

Giovedì 1 Maggio – San Giuseppe Lavoratore

ore 7:30 **S.Messa – San Giovanni**
Def.to Girolamo Cereser
Def.to Eugenio Ceolin
Alla Madonna in ringraziamento
per un anniversario di matrimonio

Venerdì 2 Maggio

ore 7:30 **S.Messa – Ss. Simone e Giuda**
Def.to Antonio Pujatti
Def.ti Giovanni, Salute e Luigia Pujatti

Sabato 3 Maggio

ore 17:00 **S.Messa – SS. Simone e Giuda**
Def.ta Maria Menegotto
Def.ta Maria Curan

ore 18:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.ta Laura Mazzon
Def.to Severino Pin – Anniversario
Def.ti Angela, Angelo e Francesco Pin
Def.ti Maria, Regina e Roberto Trevisan
Def.to Gianni Silvestrin
Def.to Don Carlo e def.ti Bertolo
Alla Madonna per il 55° anniversario di matrimonio
di Gianna Tolot e Nello Bertolo

Domenica 4 Maggio

ore 8:00 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.to Aldina Puiatti ed Omar Bongiorno
Def.to Raffaello Sante Corazza
Def.ti Barbara, Concetta e Luigi Mason
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

Domenica 4 Maggio

ore 9:00 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.ti Maria Trevisan, Luigi ed Angelo Bortolin
Def.to Federico – Anniversario e def.ti Potere
Def.to Sandro Furlan
Def.ti Fiorina ed Attilio Ceccato
Def.ti Sergio Piccinin

ore 18:30 **S.Messa – Parrocchiale**
Def.ti Bruno, Brilia, Iole e Giorgio

Al termine di ogni S.Messa, il parroco si rende disponibile per le confessioni.

Incontri di Formazione spirituale e culturale



Si sono svolti, recentemente organizzati dalla parrocchia, tre incontri di formazione spirituale e culturale, tenuti dalla teologa Gioia De Nardi e dal cantore Sandro Bergamo.

La finalità degli incontri era l'approfondimento delle sacre scritture e segnatamente del vangelo di Matteo. La teologa Gioia De Nardi ha illustrato i vari passaggi e analizzato il vangelo di Matteo, collegandosi anche con altri libri sacri della Bibbia e riportando pensieri e insegnamenti di autorevoli studiosi della Bibbia stessa; il cantore Sandro Bergamo ha poi intervallato le spiegazioni di Gioia, con dei meravigliosi canti gregoriani, spiegando il testo del canto stesso e la scrittura musicale specifica, creando momenti di sublime meditazione.

La partecipazione alle tre serate è stata buona e l'auspicio è poter riproporre anche in futuro questi incontri formativi, che aiutino nella fede e nella conoscenza.

Grazie ancora a Gioia e Sandro per la loro disponibilità!